

ABSTRACT

Il saggio vuole ripercorrere, in via preliminare, l'affermarsi storico-istituzionale nel lungo periodo, del principio di riforma nella compagine ecclesiale. L'attenzione ha riguardato l'agire di un referente propulsivo di non poco momento: quello della affermazione, a livello ecclesiologico e giuridico della relazione unità-continuità-discontinuità. Tutto questo alla luce degli interventi del Magistero postconciliare, aventi ad oggetto il tema della riforma della Curia Romana, attività che ha accompagnato e sostenuto gli interventi normativi e i principi-guida sull'assetto del governo ecclesiale. Il percorso evolutivo della riforma del governo della Chiesa conduce a riflettere sul significato di alcuni principi che da ultimo hanno ispirato la riforma di Papa Francesco.

THE REFORM OF THE ROMAN CURIA FROM AN ECCLESIOLOGICAL-JURIDICAL PERSPECTIVE

The essay aims to retrace, in a preliminary way, the long-term historical-institutional affirmation of the principle of reform in the ecclesial structure. Attention has focused on the action of a driving force of considerable importance: that of the affirmation, at an ecclesiological and juridical level, of the unity-continuity-discontinuity relationship. All this in light of the interventions of the post-conciliar Magisterium, concerning the theme of the reform of the Roman Curia, an activity that accompanied and supported the regulatory interventions and the guiding principles on the structure of ecclesial government. The evolutionary path of the reform of the government of the Church leads us to reflect on the meaning of some principles that ultimately inspired Pope Francis' reform.

Keywords: Church Reform; Roman Curia; Unity; Discontinuity; Missionary Conversion